

Il Perfezionista Vita E Morte Di Un Grande Chef

If you ally dependence such a referred **Il Perfezionista Vita E Morte Di Un Grande Chef** book that will offer you worth, acquire the certainly best seller from us currently from several preferred authors. If you desire to witty books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are afterward launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy every ebook collections **Il Perfezionista Vita E Morte Di Un Grande Chef** that we will utterly offer. It is not something like the costs. Its about what you dependence currently. This **Il Perfezionista Vita E Morte Di Un Grande Chef** , as one of the most operating sellers here will extremely be among the best options to review.

Homo credens - Michael Shermer 2015-06-25

Perché crediamo in quello che crediamo? Perché il nostro cervello ci spinge a farlo. È infatti una sorta di motore di credenze: raccoglie informazioni dai sensi e con naturalezza genera convinzioni che si incanalano in schemi predefiniti e che ci sembrano perfettamente plausibili. Così plausibili che siamo pronti a difenderle a oltranza. Anche quando non lo sono, e anche quando tutti – a partire dagli scienziati – le ritengono estremamente improbabili. Credere in idee improbabili è estremamente probabile! Nessuno può considerarsi immune da questo rischio, che pervade ogni ambito della vita umana: religione, politica, economia... Michael Shermer ci spiega come possano formarsi nella nostra mente tante false credenze. Ma ci indica anche la strada per identificarle, e cercare così di arrivare a comprendere la realtà con cognizione di causa.

Condizioni ammirevoli e avvilenti - Stanley Cavell 2014-10-16

«Stanley Cavell è un pensatore che ha ampliato i confini della letteratura e della filosofia, rinnovandone lo spirito. Le "letture" che Cavell dà di Wittgenstein, Heidegger, Emerson ci aiutano a comprenderli in modo più profondo e ci consegnano una visione di ciò che la vita e la cultura possono significare. Se dovessi consigliare a un giovane che si interroga sul futuro della filosofia e della letteratura, l'opera di un pensatore contemporaneo, gli consiglieri di leggere Cavell. Condizioni ammirevoli e avvilenti è un modo magnifico per iniziare a conoscerlo» (Hilary Putnam).

Il perfezionista. Vita e morte di un grande chef - Rudolph Chelminski 2009-09

Viktor Frankl. Vita e opere del fondatore della logoterapia - Paola Giovetti 2001

Da Cerignola a San Francisco e ritorno - Cristina Bowerman 2014-06-13

E' giovane e minuta - e donna per giunta! - eppure racchiude la forza di un vulcano, il talento creativo di un'artista e la credibilità di un'imprenditrice. Nata e cresciuta in Puglia, insegue giovanissima il sogno dell'avventura americana, poi torna in Italia con un solido bagaglio di esperienze, una seconda lingua parlata correttamente, la mente aperta e una visione diversa della cucina: ecco la storia esemplare di una donna che ha affrontato la vita e la professione con un piglio e un'energia davvero eccezionali. E' Cristina Bowerman chef di Glass Hostaria a Roma, una delle rare donne chef stellate d'Italia. In questo ebook racconta il suo percorso svelando le 10 "regole" che hanno guidato il suo successo. Chiunque si lanci in un'attività imprenditoriale troverà nella storia di Cristina un modello cui riferirsi : la tenacia, l'umiltà, il coraggio, il rispetto e la voglia di uscire dagli schemi sono le premesse su cui ha costruito il proprio progetto di vita.

Universi Mondì - Guido Pagliarino 2019-05-15

Fratelli d'Italia - Alberto Arbasino

2015-04-30T00:00:00+02:00

Un romanzo smisurato e scatenato, che racconta l'Italia di ieri e di oggi con l'insolenza di un autore che ha saputo infondere nella lingua e nella letteratura italiana una leggerezza e una mobilità senza precedenti. «Siamo qui da un'ora all'aeroporto senza colazione aspettando due amici di Antonio che arrivano adesso in ritardo da Parigi; si mangerà un pesce se si farà in tempo sul molo, in un bel posto degli anni scorsi che forse però quest'anno già non va più tanto bene; e non abbiamo ancora avuto un momento per parlare della nostra estate, che ormai è qui». «Ogni libro nuovo, veramente moderno, di quest'epoca (di quale epoca?) sarà così profondamente ambiguo, cioè polimorfo, così com'è ambigua e polimorfa l'epoca, da raccontare in realtà alcune storie sempre fingendo di raccontarne tutt'altre, anche molto diverse?». "Fratelli d'Italia" è stato pubblicato per la prima volta nel 1963.

Il perfezionista. Vita e morte di un grande chef - Rudolph Chelminski 2006

La perfetta imperfezione. Il trattamento delle insoddisfazioni e degli ideali irraggiungibili - Edoardo Giusti 2010

Frank Zappa. La vita e la musica di un uomo «Absolutely Free» - Barry Miles 2006

L'arte dell'ovvio. Nella psicoterapia e nella vita di ogni giorno - Bruno Bettelheim 1994

Il perfezionista - Hervé Le Corre 2012-09-25

Parigi, 1870: una serie di truci delitti insanguina la città. Le vittime, rigorosamente sventrate, sono ragazzini biondi. L'assassino segue le tracce del crudele protagonista di un poema maledetto, I canti di Maldoror. Il giovane Etienne, unico ad averlo visto in faccia, si trova coinvolto nel caso con una prostituta. In una Parigi in fermento, una caccia all'uomo senza fiato.

ANNO 2016 IL DNA DEGLI ITALIANI PRIMA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie

traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il linguaggio emozionale del corpo - Roger Fiammetti
2007

Attori, teatro e un po' di vita - Maurizio Porro
2018-01-16T00:00:00+01:00

Questo volume presenta, per la prima volta, un insieme di recensioni, interviste, articoli, dedicati al teatro e allo spettacolo, che Maurizio Porro ha scritto, negli anni, per il "Corriere della Sera", raccontando fatti, eventi, serate della vita teatrale milanese e italiana. Ne risulta un osservatorio particolare e inaspettato delle nostre scene dal 1974 ad oggi, in grado di offrire, con garbo e piacevolezza, diversi spunti di riflessione, per comprendere opere e artisti che hanno fatto la storia dello spettacolo dell'ultimo mezzo secolo.

sono queste le cose che ci tengono in vita - alessandra di muzio

CULTUROPOLI PRIMA PARTE - Antonio Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello

che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

IL Professionista - Kris Buendia

La Central Intelligence Agency (CIA) è stata creata per svolgere diverse missioni e si impegna nella ricerca, sviluppo e dispiegamento di alta tecnologia per scopi di lavoro di intelligence. Mi chiamano "IL PROFESSIONISTA" Sono stata una delle donne più giovani a catturare gli uomini più temuti al mondo, con soli 30 anni la mia lista è stata molto lunga. Traffico di droga. Traffico d'armi. Tratta di donne. Genocidio. Frode. Terrorismo. Ora sono pronto per una nuova missione. Molto pericoloso, coinvolgente, probatorio e molto, molto diverso da tutti loro. Aleksej Ivanovic, un russo di 34 anni, avvocato, analista, uomo d'affari, filantropo, miliardario, forte, intelligente, calcolatore e soprattutto uno degli uomini più desiderabili, invidiato e temuto ovunque vada. Si presume che il sig. Ivanovic è stato uno dei protagonisti del mercato nero delle armi, del traffico di materiale nucleare e di altri reati. Temuto dalla mafia italiana e tedesca per non lasciare traccia ovunque vada, raggiungere il suo scopo e far sparire chiunque si metta sulla sua strada senza sporcarsi le mani. È il playboy della mafia. Gli piacciono le donne, soprattutto quelle che compaiono sulle copertine delle riviste, le auto di lusso, i viaggi e le conquiste. È un uomo che ottiene sempre ciò che vuole senza l'aiuto di nessuno in particolare. Le grandi aziende che Ivanovic è formato in giro per il mondo lo dimostrano, a soli 34 anni è titolare di innumerevoli "maschere" con cui i suoi miliardi vengono puliti ogni secondo. Ora il suo impero è noto come La Mafia Inc. Aleksei continua a bere il suo champagne preferito per le strade russe. Non c'è idea di tutto ciò di cui è accusato ed è temuto. È un uomo che pulisce ogni passo che fa... Ma presto finirà. La mia missione è incitarlo, affascinarlo e abbandonarlo alla sua stessa debolezza. Non sarà facile. Posso dire che è una delle missioni più pericolose che mi siano state assegnate, ma non è perché non so combattere, sparare o disinnescare una bomba. È perché nelle questioni di cuore non si comanda. Se Aleksei Ivanovicha dei punti deboli, cosa mi impedisce di non averli anche io? Non esiste un addestramento speciale per questo. Una volta scoperto che tutto ciò che la CIA e l'FBI dicono sul signor Ivanovic è vero, inizierò a vederlo come uno in più nella lista per la quale sono stato nominato The Professional. Ma se stiamo parlando di essere professionale, temo che sia sicuramente lui.

Aggressori sessuali - Silvio Ciappi 2006

Fortunato Bartolomeo De Felice - AA. VV.

2017-03-03T00:00:00+01:00
1792.238

Nessuno è perfetto - Martin M. Antony 2018-11-21
Molte persone hanno standard di comportamento così elevati da compromettere il proprio benessere psicologico e, molto spesso, anche i rapporti con le persone che hanno accanto. Questo libro, grazie a un'esposizione agile ma scientificamente rigorosa, consente di penetrare la complessità dei diversi fattori che caratterizzano il perfezionismo patologico. Vengono analizzati gli aspetti cognitivi e comportamentali alla base di questo atteggiamento di estrema rigidità verso se stessi e gli altri e, attraverso tecniche di comprovata efficacia clinica, vengono forniti gli strumenti per valutare l'intensità del proprio perfezionismo e per affrontare adeguatamente i problemi a esso associati. Una parte del volume è dedicata interamente alle possibili interazioni tra il perfezionismo e altri disturbi psicologici (come depressione, ansia, disturbi ossessivo-compulsivi, disturbi alimentari, fobia sociale, ecc.) e fornisce utili indicazioni terapeutiche per ognuna delle

patologie trattate. Questa seconda edizione rivista e aggiornata affronta infine il possibile ritorno del perfezionismo e le strategie per debellarlo una volta per tutte.

Ciao Tennessee - Maria Letizia Colacchia 2005

Ieri, oggi e domani - Pedro Armocida

2022-11-25T00:00:00+01:00

Dove si sta dirigendo il nuovo cinema italiano?

Sicuramente una delle tendenze è il ritorno alla sperimentazione dei generi cinematografici. Tantissimi i nomi di autori – da Alemà e Carrisi a Mainetti, Manetti Bros., Rovere e Sibilìa tra gli altri – che si stanno confrontando con nuove forme di narrazione mantenendo sempre uno sguardo sul passato e su una certa tradizione che ha fatto grande il nostro cinema. Il volume, oltre a concentrarsi sulla nuova leva registica degli anni duemila, ripercorre all'indietro l'albero genealogico del genere italiano per arrivare alle sue radici. A dimostrazione di come esso sia stato linfa vitale nei nostri momenti migliori e un'assenza insopportabile in quelli di maggiore crisi. Senza dimenticare sia chi ha tentato la strada del genere andando in controtendenza e consentendone una rinascita, sia chi, in modi completamente diversi, ha portato avanti un discorso nobile genere-autore senza perdere in qualità.

Celestino V e il tesoro dei Templari - Maria Grazia

Lopardi 2013-11-13T00:00:00+01:00

Perché il misterioso abate Saunière di Rennes Le Chateau si è procurato proprio la riproduzione del quadro

L'incoronazione di Celestino? Fonti storiche ci informano che Pietro del Morrone – il futuro Celestino V – quando si recò a Lione nel 1274, in occasione del Concilio indetto da Gregorio X, fu ospitato dai Templari nella magione poi divenuta suo convento (che nel 1800 fu abbattuta per realizzare il Teatro dei Celestini, così si chiama oggi il teatro di Lione). Di ritorno l'eremita si fermò a Collemaggio, alle porte della città dell'Aquila, e la Vergine in sogno gli disse di realizzare una chiesa in suo onore in un luogo già sacro. In questa stessa chiesa, nel 1310 si svolse il processo aquilano ai Templari. Potrebbero allora i Templari aver affidato il loro tesoro a Pietro del Morrone che lo ha custodito in quel prezioso scrigno che è Santa Maria di Collemaggio, costruita dall'eremita proprio con il loro aiuto? Può la fantasia creare la realtà? Può la realtà confondersi con la dimensione del sogno dove tutto è possibile? Al sogno e all'invenzione immaginifica è dedicata la prima parte di quest'avvincente libro di Maria Grazia Lopardi, un breve romanzo in cui realtà, intuizione e fantasia vanno a braccetto. Ad essa si contrappone la seconda parte dell'opera, nella quale, invece, dati storici e riscontri sul campo portano all'attenzione del lettore le scoperte dell'Autrice sull'affascinante Santa Maria di Collemaggio e una cronaca di eventi personali lascia intravedere che quelle che normalmente chiamiamo coincidenze, tali non sono.

La Speranza - Sándor Németh 2021-07-15

“La speranza è uno dei messaggi più importanti della Bibbia e se ne parla più di quel che pensiamo: una realtà spirituale che mantiene la vita umana sul percorso giusto e allo stesso tempo crea in noi una postura interna buona e un'attitudine adeguata in fede nei confronti delle nostre circostanze.”

Morte di un medico legale - P.D. James 2013-03-22

Il dottor Lorrimer, medico legale, appare a tutti come una persona fredda, razionale, un gelido, efficientissimo scienziato. Ma il giorno in cui il suo cadavere brutalmente massacrato viene ritrovato nel laboratorio in cui lavora, il suo ambiguo passato inizia a tornare a galla...

Bagliori di un'infanzia dorata - Osho 1988

WALT DISNEY. L'Uomo dei Sogni - Valeria Fumagalli

2015-03-12

Walt Disney ha fatto del gran bene a tutta l'umanità regalando per sempre, grazie al suo magico mondo, sogni ed emozioni veramente uniche e indescrivibili. Chi non ha mai letto un fumetto di Topolino? Chi non ha mai visto in Tv un cartone animato di Pippo, Pluto e Paperino? Per non parlare dei grandi classici dell'animazione, come “Alice nel Paese delle Meraviglie”, “Pinocchio” o “La Carica dei 101”... Quanti di noi, da piccoli, hanno letteralmente consumato quelle amate VHS? Per non parlare del sogno di una vita: andare almeno una volta a Disneyland per sognare ad occhi aperti! Ma chi è quel genio visionario che ha immaginato e, soprattutto, realizzato tutto ciò? Chi è stato in vita quest'uomo, artista e imprenditore, a cui dobbiamo essere così riconoscenti? Questo libro ripercorre tutta la vita di Walt Disney, svelandoci i segreti del suo successo e della sua grandezza, passando anche per le tante difficoltà e i fallimenti che ha vissuto. Un libro per conoscere la vita di un mito e per poterne trarre grande ispirazione!

Star Male di Testa - Luigi Anepeta 2014-03-10

Star Male di Testa (SMT) è un compendio divulgativo sulle esperienze di disagio psichico, frutto di una vita di studi e di pratica terapeutica critica. La moderna psichiatria, restaurando una rigida barriera tra normalità e anormalità sulla base dell'assenza o della presenza di sintomi, fa un duplice torto: alla normalità, perché impedisce ad essa di prendere atto del suo statuto precario e in parte mistificato, e all'anormalità, perché toglie ad essa qualunque significato che non sia riconducibile ad una primaria disfunzione del cervello. L'ipotesi organicistica è stata avanzata, senza prova alcuna, dagli psichiatri dell'Ottocento. Gli eredi attuali – i neopsichiatri – sostengono che essa sia stata confermata dai recenti sviluppi delle neuroscienze. Si tratta di un'impostura. L'avversione alla psichiatria organicistica da parte dell'autore è nata con la scelta stessa di dedicarsi ai problemi della salute e del disagio mentale.

Ricostruendo la storia sociale, familiare e interiore dei singoli soggetti e fornendo un'interpretazione psicodinamica di gran parte dei sintomi, dei vissuti e dei comportamenti che essi sperimentano, il saggio ne illumina il significato radicalmente umano, univocamente riconducibile al conflitto tra due logiche: la logica dell'appartenenza (le “ragioni” degli altri) e la logica dell'individuazione (le “ragioni” dell'io). In questa nuova ottica, le esperienze di disagio psichico hanno sempre un significato potenzialmente evolutivo. Il loro trasformarsi in “malattie” dipende dal fatto che, per motivi soggettivi, sociali e spesso legati all'intervento psichiatrico, tali potenzialità non trovano modo di dispiegarsi.

Michael Jackson - Una morte poco chiara - Mirjana Kovacic 2011

Amore e Discernimento - Sergio Berti

Memorie di un artista della delusione - Lethem Jonathan 2012-01-11

Nei brani raccolti in questo volume Lethem commenta e celebra la musica, i film, i libri che lo hanno accompagnato nella sua crescita umana e intellettuale (da Philip K. Dick ai fumetti della Marvel, da John Cassavetes a James Brown, una serie di piccole e grandi ossessioni che spesso, sfumando, lo lasciavano tanto «deluso» quanto ansioso di nuovi stimoli) e al tempo stesso racconta la sua infanzia in una famiglia bohemièn, l'adolescenza nella mitica e violenta New York degli anni Settanta, la sua formazione letteraria.

EXCELLENT STYLE N.9 – Ottobre 2020 - Vari autori 2020-10-01

Excellent Style n.9 – Ottobre 2020 SOMMARIO EXCELLENT STYLE N.9 – Ottobre 2020 3 – Lettera dall'Editore – di

Sauro Ciccarelli 7 – Lettera dal Direttore – di Marco Ceriani 8 – Intervista a Federica Ruscitti – di Sauro Ciccarelli 10 – Intervista a Luigi Musella – di Sauro Ciccarelli 12 – Natural Bodybuilding by NBF – di Sauro Ciccarelli 14 – Chiedete alla nutrizionista – di Jessie R. Shafer 26 – Superpowders – di Matthew Kadey 32 – Fame da conforto – di Matthew Kadey 38 – Nutrition science – a cura di Excellent Style 42 – Fit food for women: Barchette di melanzane versione fit – di Elena Ferretti 44 – Fit food for women: Plumcake autunnale cioccolato e uva – di Elena Ferretti 46 – Ripartire da zero – di Michael Berg 56 – Core da 110 e lode – di Erin Calderone 62 – Pilates per atleti – di Erin Calderone 70 – Tecniche di allenamento – parte 4-5-6 – di August Schmidt 74 – Jerk – di Shawn Mozen 78 – Le basi del front squat – by Juggernaut 81 – Motivation – di Dana Sadecka Guarda l'anteprima su Calameo:
<https://ita.calameo.com/read/005625044614b56808470>
Piano americano - Giuseppe Cederna 2011

IL COMUNISTA BENITO MUSSOLINI - ANTONIO GIANGRANDE
2016-12-17

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicabele che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Tutto in gioco - Billie Jean King

2021-10-14T00:00:00+02:00

Billie Jean King, una delle tenniste più grandi di sempre, racconta per la prima volta la sua storia, tra straordinari successi sportivi e un impegno in prima persona nelle battaglie civili che hanno cambiato la nostra società. Una carriera costellata da record – per sei anni numero uno al mondo, venti volte trionfatrice del torneo di Wimbledon, vincitrice di trentanove titoli del grande slam – che si intreccia con la cultura che in quegli anni l'ha ispirata: i movimenti femminili, la violenza e il pacifismo degli anni sessanta, le lotte per i diritti civili e LGBTQ+. Nel 1973, la sua vittoria nella partita contro Bobby Riggs, diventata celebre come "la battaglia dei sessi", rivoluziona per sempre lo

sport femminile e dà un impulso decisivo alla parità di genere in tutti i campi. Billie Jean King descrive le sfide che ha dovuto affrontare – il sessismo radicato, i disturbi alimentari, le difficoltà finanziarie – per riconoscere pubblicamente la sua identità. Racconta la sua vita instancabile tra sport, politica, leadership, amore e genitorialità, e rivela come esprimersi apertamente abbia finalmente liberato la sua felicità. Tutto in gioco, libro best seller per "The New York Times", è la storia di una donna rivoluzionaria, di un'atleta eccezionale e di un carattere indomito, le cui vittorie hanno raggiunto traguardi che superano i confini dello sport. "Una storia di forza, crescita personale e innegabile grandezza, da parte di una donna che si è ribellata senza paura a una cultura che voleva piegarla." Serena Williams

Le provenienze dell'amore - Stefano Pistolini

2022-02-22T00:00:00+01:00

Nick Drake è un lampante prodigio: come i grandi poeti romantici inglesi ha vissuto poco, solo ventisei anni, ha prodotto tre soli lavori ufficiali – diversissimi tra loro – ed è morto in circostanze misteriose, al culmine di un periodo di autoisolamento e depressione. Il suo periodo pubblico è circoscritto a quattro anni, tra il '68 e il '72, eppure la sua musica ha il dono assoluto di essere sempre contemporanea, i suoi dischi hanno suono, magia e attrazione che risiedono fuori dal tempo. E adesso anche il personaggio umano di Nick è oggetto di un culto sempre più vasto e internazionale, con schiere di appassionati del suo stile, della sua eleganza, delle sue scelte pure e intransigenti. Stefano Pistolini, cultore ed esperto di Drake, torna sulla sua opera biografica e autobiografica Le provenienze dell'amore, scritta nel 1995 – ben prima che maestri come Carrère ed Ernaux rendessero l'ibrido tra le biografie romanzate e l'autofiction un genere di gran successo –, ampliandola con un saggio inedito per celebrare il cinquantesimo anniversario dell'immortale album Pink Moon (febbraio 1972).

La società senza sguardo - Yuri Berio Rapetti

2022-01-13T00:00:00+01:00

Il tema principale del presente saggio è il rapporto tra l'uomo e la macchina nella società ipertecnologica contemporanea. Gli sviluppi sempre più incalzanti e pervasivi degli strumenti tecnici minacciano da vicino il concetto stesso di libertà e autonomia dell'individuo e pongono domande sulla stessa natura o essenza intima dell'essere umano che non possono lasciare alcuno indifferente.

Le eclissi dell'anima. Grandi personaggi in crisi: le loro vite, il loro insegnamento. Bergman, Nietzsche, Jung, Heidegger, Hesse, Hemingway - Nicola Ghezzani

2016-04-07T00:00:00+02:00

1420.1.179

Il dramma del perfezionismo sociale e morale - Luigi Anepeta 2017-01-27

Dopo un lungo periodo di oblio, la pubblicazione di saggi sul perfezionismo e il fiorire sul Web di siti di psicoterapeuti che offrono il loro aiuto per sormontare il problema, attestano che il fenomeno è in crescita come peraltro tutte le forme di disagio psichico. L'esame della pubblicistica, però, pone di fronte al fatto che il perfezionismo è malinteso: dagli psichiatri perché, sulla scorta del DSM-V, lo etichettano tout court nell'ambito del DOC (disturbo ossessivo-compulsivo), che è una sorta di notte nella quale tutte le vacche sono nere; dagli psicologi cognitivo-comportamentali perché lo riconducono univocamente ad una serie di convinzioni errate che i soggetti hanno su se stessi e sulla vita e li inducono a prefiggersi obiettivi irrealizzabili. Comune agli psichiatri e agli psicologi clinici è, poi, la distinzione tra perfezionismo sano e perfezionismo patologico, il cui scopo implicito è di sottolineare che se, nel nostro mondo, le richieste di prestazioni – rivolte a studenti,

lavoratori, casalinghe, manager e professionisti – sono elevate, alcuni le recepiscono e le realizzano in termini ragionevoli, altri le esasperano e le drammatizzano fino a diventarne schiavi. Un altro limite della pubblicistica è la sua insistenza quasi univoca sul perfezionismo sociale, che comporta il bisogno ossessivo di acquisire conferme dall'esterno, relegando nell'ombra il più diffuso e insidioso perfezionismo morale, che obbliga l'individuo a vivere per scampare ad

una disconferma interna. Il revival pubblicistico sul perfezionismo, in breve, è un festival di banalità perché prescinde dall'adottare un punto di vista psicodinamico, l'unico che può rendere conto della complessità, dell'eterogeneità e della drammaticità del fenomeno. Adottando tale punto di vista che, peraltro, postula un radicale cambiamento concettuale sulla struttura dell'apparato mentale, questo saggio mira a fare un po' di chiarezza.